



Banking and finance

HIGHLIGHTS

- Assegni circolari. Avviata la pubblica consultazione per la modifica delle disposizioni di Banca d'Italia
- Operazioni in derivati. La Consob si conforma ai nuovi orientamenti ESMA sulle segnalazioni
- Regolamento MiCA. In consultazione le linee guida ESMA sulla sollecitazione inversa e sulla classificazione delle crypto-attività quali strumenti finanziari

ALTRE NOTIZIE

- Contribuzione Consob. Pubblicato in GU il regime contributivo per l'esercizio 2024
- Polizze vita dormienti. Lettera al mercato dell'IVASS sulla raccolta di informazioni sul pagamento delle polizze ai beneficiari
- Financial Stability Board - FSB. Pubblicato il programma di lavoro per il 2024



HIGHLIGHTS

Assegni circolari. Avviata la pubblica consultazione per la modifica delle disposizioni di Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione un documento concernente le modifiche alle proprie disposizioni in materia di assegni circolari (Titolo V, Capitolo 4, della Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999).

La consultazione è volta a raccogliere commenti e osservazioni sulle proposte di modifica alle disposizioni sopra indicate, derivanti dall'opportunità di accentrare la gestione degli strumenti finanziari a garanzia degli assegni circolari emessi dalle banche italiane nello Eurosystem Collateral Management System (ECMS).

L'ECMS è un progetto finalizzato alla realizzazione di una piattaforma armonizzata per la gestione delle attività (sia negoziabili – titoli – sia non negoziabili – prestiti bancari) a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema.

La Banca d'Italia utilizzerà le funzionalità della nuova piattaforma per la gestione dei titoli e dei prestiti bancari conferiti singolarmente a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, nonché per il regolamento delle operazioni di politica monetaria. Poiché la nuova piattaforma consentirà la gestione di più *pool* di garanzie per uno stesso soggetto, in un'ottica di efficienza e semplificazione procedurale, la Banca d'Italia intenderebbe utilizzarla anche per la gestione dei titoli da essa detenuti a garanzia della massa circolante degli assegni circolari emessi dalle banche. Ciò consentirebbe alle banche di usufruire di un'unica modalità di conferimento delle garanzie a favore della Banca d'Italia.

La gestione in ECMS delle garanzie negoziabili per assegni circolari presuppone che i criteri di idoneità, di valutazione delle garanzie e le misure di controllo del rischio previste per la gestione dei titoli per le operazioni di finanziamento dell'Eurosistema siano estesi anche ai titoli a garanzia degli assegni circolari.

Ciò richiede modifiche alla normativa di riferimento volte a uniformare le regole di valutazione e di controllo del rischio dei titoli detenuti dalla Banca d'Italia a garanzia della massa circolante degli assegni emessi dalle banche a quelle applicate ai titoli a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema.

La consultazione resterà aperta fino al 25 marzo 2024. A conclusione della consultazione pubblica, la Banca d'Italia procederà all'analisi delle osservazioni e dei commenti ricevuti, nonché di ogni altra informazione rilevante, con l'obiettivo di elaborare il testo finale delle disposizioni.

[\[clicca qui\]](#)



Operazioni in derivati. La Consob si conforma ai nuovi orientamenti ESMA sulle segnalazioni

Il 20 dicembre 2022, nell'ottica dell'implementazione delle disposizioni attuative del Regolamento UE n. 648/2012 (EMIR), come modificato dal Regolamento UE n. 834/2019, l'ESMA ha pubblicato, a seguito di pubblica consultazione, gli Orientamenti per le segnalazioni ai sensi del Regolamento EMIR, che forniscono indicazioni operative sull'attuazione delle disposizioni di segnalazione, su procedure e policy dei Trade Repository e sulla trasparenza, raccolta e conservazione dei dati di cui agli articoli 9, 78 e 81 di EMIR e relative disposizioni attuative di cui ai Regolamenti Delegati UE n. 1855/2022, n. 1856/2022 e n. 1858/2022 e al Regolamento di Esecuzione UE n. 1860/2022.

La Consob, secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 del richiamato articolo 16 del Regolamento ESMA, ha comunicato all'Autorità europea la propria intenzione di conformarsi ai predetti Orientamenti.



Le controparti di contratti derivati, a partire dal 29 aprile 2024, quando entreranno in vigore le disposizioni attuative sul Regolamento Emir, sono tenute a rispettare gli indirizzi interpretativi resi dall'ESMA attraverso gli Orientamenti.

Gli Orientamenti forniscono indicazioni operative sull'attuazione delle disposizioni di segnalazione, su procedure e policy dei Trade Repository e sulla trasparenza, raccolta e conservazione dei dati di cui agli articoli 9, 78 e 81 del Regolamento Emir e relative disposizioni attuative di cui ai Regolamenti Delegati Ue n. 1855/2022, n. 1856/2022 e n. 1858/2022 e al Regolamento di Esecuzione Ue n. 1860/2022.

In particolare, sulla base di quanto indicato negli Orientamenti, la Consob richiama le controparti a "utilizzare i dati normativi per i rispettivi processi interni di gestione del rischio e della compliance" al fine di "garantire la conformità all'obbligo di effettuare segnalazioni corrette, di segnalare in maniera coerente i dati e di ridurre gli oneri di segnalazione".

Inoltre, con l'occasione la Consob rammenta l'obbligo delle controparti di notificare alla stessa Consob circa omissioni e/o errori significativi nel reporting a norma dell'articolo 9 del Regolamento di Esecuzione Ue n. 1860/2022.

A tal proposito, la Consob ricorda che, come indicato negli Orientamenti, le notifiche in parola devono pervenire per il tramite della modulistica predisposta dall'ESMA e allegata all'Avviso, da compilarsi secondo le istruzioni in essa riportate.

[\[clicca qui\]](#)



[Regolamento MiCA. In consultazione le linee guida ESMA sulla sollecitazione inversa e sulla classificazione delle crypto-attività quali strumenti finanziari](#)

L'ESMA ha posto in pubblica consultazione le nuove linee guida sulla sollecitazione inversa e sulla classificazione delle crypto-attività quali strumenti finanziari, in attuazione del regolamento MiCA.

Per quanto riguarda le linee guida in materia di sollecitazione inversa, l'ESMA intende raccogliere contributi in merito alle condizioni di applicazione dell'esenzione dalla sollecitazione inversa e alle regole di vigilanza che le autorità nazionali competenti possono adottare per impedirne l'elusione.

Le linee guida oggetto di consultazione confermano l'orientamento dell'ESMA, secondo cui la fornitura di servizi o attività di criptovalute da parte di un'impresa di un paese terzo è strettamente limitata, ai sensi del MiCA, ai casi di "sollecitazione inversa", ossia i casi in cui è il cliente che, di sua esclusiva iniziativa, richiede l'ottenimento dei servizi. Tale disposizione deve essere interpretata e applicata in modo restrittivo, trattandosi di un'ipotesi eccezionale che non può essere sfruttata per eludere le previsioni dettate dal regolamento MiCA.

La consultazione sulle linee guida relative alle condizioni e ai criteri per la classificazione dei crypto-asset come strumenti finanziari, invece, mira a creare un ponte tra il regolamento MiCA e la direttiva sui mercati degli strumenti finanziari II (MiFID II), nonché a garantire uniformità nell'applicazione della normativa di riferimento in tutta l'UE.

La consultazione terminerà il 29 aprile 2024.

[\[clicca qui\]](#)





ALTRE NOTIZIE

[Contribuzione Consob. Pubblicato in GU il regime contributivo per l'esercizio 2024](#)

Il regime contributivo 2024, approvato con delibera n. 22915/2023 del 6 dicembre 2023 e reso esecutivo con DPCM del 16 gennaio 2024, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2024.

L'art. 40, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 prevede, infatti, che la Consob determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza.

Le principali variazioni apportate al Regime di contribuzione per l'esercizio 2024 hanno riguardato il contributo richiesto ai soggetti con documentazione di offerta/quotazione concernente titoli diversi dai titoli di capitale, in particolare:

- a) è dovuto un contributo fisso (€ 15.000,00) per ciascun prospetto/prospetto di base di offerta/quotazione concernente titoli diversi dai titoli di capitale sottoposto ad approvazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, da effettuarsi al momento della presentazione della domanda di approvazione;
- b) in caso di offerta anche finalizzata alla quotazione, rivolta ad investitori istituzionali, è dovuta una maggiorazione (€1.000,00) per ciascuna condizione definitiva pubblicata, da corrispondersi al momento della pubblicazione;
- c) in caso di offerta, anche finalizzata alla quotazione, rivolta ad investitori retail, è dovuta una maggiorazione, per ciascuna offerta conclusa avente controvalore superiore a € 13.000.000, pari allo 0,07% del controvalore eccedente tale importo. È prevista una misura massima della contribuzione è pari ad € 300.000,00 per ciascuna offerta;
- d) è previsto, inoltre, un contributo fisso per ciascun documento di registrazione (€ 7.000,00) e per ciascun supplemento (€ 6.000,00) sottoposto ad approvazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, da effettuarsi al momento della presentazione della domanda di approvazione.

La citata delibera indica, inoltre, per gli offerenti titoli diversi dai titoli di capitale che hanno effettuato operazioni nel periodo compreso tra il 2 gennaio 2023 ed il 1° gennaio 2024, la contribuzione dovuta per tali operazioni da corrispondersi entro il 15 aprile 2024.

Quanto invece alla misura della contribuzione è stata confermata la vigenza delle tariffe in vigore per l'anno 2023 fatto salvo l'incremento dovuto al tasso di inflazione programmata (2,3%).

[\[clicca qui\]](#)



[Polizze vita dormienti. Lettera al mercato dell'IVASS sulla raccolta di informazioni sul pagamento delle polizze ai beneficiari](#)

L'IVASS ha pubblicato una Lettera al mercato relativa alle polizze vita dormienti e sulla raccolta di informazioni sul pagamento delle polizze ai beneficiari.



Come previsto dall'articolo 3, comma 1-bis e 1-quinques del D.P.R 22 giugno 2007, n.116, al fine di prevenire il fenomeno delle polizze vita dormienti, le compagnie di assicurazione sono tenute, almeno una volta all'anno a consultare l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e a riferire all'IVASS, sui pagamenti effettuati ai beneficiari.

Con la lettera al mercato del 22 novembre 2023 l'IVASS ha fornito alle imprese le indicazioni per l'accesso all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per verificare l'intervenuto decesso degli assicurati. La consultazione dell'ANPR è al momento possibile per le sole imprese che operano nei rami vita.

Per quanto riguarda la trasmissione dei dati sui pagamenti delle somme relative a tali polizze, l'IVASS comunica che, nell'ambito del processo di standardizzazione e ottimizzazione delle procedure utilizzate per gli scambi informativi con le imprese, i dati saranno raccolti da IVASS mediante una nuova procedura basata sulla piattaforma Infostat che riguarderà tutte le comunicazioni annuali.

Per il 2024 la comunicazione non riguarderà le polizze infortuni. Il formato di raccolta dei dati sarà reso noto sul sito web dell'IVASS, con le relative istruzioni di compilazione, entro il mese di febbraio 2024.

Le imprese tenute alla predetta segnalazione che già accedono e operano in Infostat non hanno necessità di inviare ulteriori moduli di accreditamento, dato che la rilevazione POLDO sarà visibile in automatico sul proprio profilo appena disponibile. Le imprese che, invece, non hanno mai operato in Infostat devono effettuare preventivamente la registrazione sul sito <https://infostat-ivass.bancaditalia.it> e poi inviare il modulo di accreditamento.

[\[clicca qui\]](#)



[Financial Stability Board - FSB. Pubblicato il programma di lavoro per il 2024](#)

Il Financial Stability Board (FSB) ha pubblicato il suo programma di lavoro per il 2024, il quale affronta temi quali la digitalizzazione, il cambiamento climatico e le conseguenze dei cambiamenti nel contesto macroeconomico e dei tassi di interesse.

In particolare, il programma di lavoro illustra in dettaglio le attività previste dall'FSB, definisce nuove iniziative e fornisce un calendario indicativo delle principali pubblicazioni per il 2024.

Le principali aree di lavoro e le nuove iniziative del programma FSB prevedono:

- il sostegno alla cooperazione globale sulla stabilità finanziaria;
- il completamento delle riforme in materia di risoluzione delle crisi;
- il rafforzamento della resilienza dell'intermediazione finanziaria non bancaria;
- l'irrobustimento del sistema dei pagamenti transfrontalieri;
- lo sfruttamento dei vantaggi dell'innovazione digitale contenendo i rischi che essa comporta;
- il rafforzamento della resilienza informatica e operativa;
- la gestione dei rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico.



In vista del Vertice dei leader del G20 del novembre 2024, l'FSB pubblicherà la sua relazione annuale sul lavoro svolto per promuovere la stabilità finanziaria globale.

[[clicca qui](#)]

 [torna su](#)



Consultazioni concluse

normativa non ancora emanata



BANCA D'ITALIA

- Disposizioni della Banca d'Italia relative a banche, intermediari finanziari, SIM, SGR, SICAV e SICAF in materia di operazioni di cartolarizzazione
- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Riserve di capitale e strumenti macroprudenziali basati sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti"
- Modifiche alle Istruzioni per la rilevazione dei TEGM ai sensi della legge sull'usura
- Disposizioni in materia di piani di risanamento - Applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 348/2019 della Commissione europea del 25 ottobre 2018
- Segnalazioni statistiche di vigilanza delle società fiduciarie
- Modifica alla disciplina sulle grandi esposizioni contenuta nelle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari



CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

- Revisione periodica e proposte di modifica al Regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale
- Revisione periodica delle Disposizioni riguardanti il modello rolling per la gestione degli aumenti di capitale iperdiluitivi



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS

- Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di sistemi di segnalazione delle violazioni di cui agli articoli 10-quater e 10-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

MILANO	Piazzale Luigi Cadorna, 4 20123 Milano – Italy +39 02 873131 milano@rplt.it	Piazza Pio XI, 1 20123 Milano – Italy +39 02 45381201 milano-mi@rplt.it
ROMA	Via Venti Settembre, 98/G 00187 Roma – Italy +39 06 80913201 roma@rplt.it roma-rm@rplt.it	
TORINO	Via Amedeo Avogadro, 26 10121 Torino – Italy +39 011 5584111 torino@rplt.it	
BOLOGNA	Via D’Azeglio, 19 40123 Bologna – Italy +39 051 232495 bologna@rplt.it	
BUSTO ARSIZIO	Via Goito, 14 21052 Busto Arsizio – Italy +39 0331 173141 busto@rplt.it	
AOSTA	Via Croce di Città, 44 11100 Aosta – Italy +39 0165 235166 aosta@rplt.it	

